

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università, emanato con decreto rettorale 9 agosto 2005, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la delibera del Senato accademico del 29 gennaio 2001;

Vista la relazione del Nucleo di valutazione interna del 23 settembre 2009;

Viste le delibere del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, nelle rispettive sedute del 21 ottobre 2009;

Decreta:

Art. 1.

Istituzione e attivazione

È istituito ed attivato, per l'anno accademico 2009/2010, il corso di dottorato di ricerca in Medicina traslazionale: metodologie molecolari diagnostiche e terapeutiche applicate alle scienze medico-chirurgiche e psicocomportamentali – XXV ciclo - con sede amministrativa presso l'Università degli studi dell'Aquila.

Art. 2.

Copertura dei posti

È indetto il concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in Medicina traslazionale: metodologie molecolari diagnostiche e terapeutiche applicate alle scienze medico-chirurgiche e psicocomportamentali con sede amministrativa presso l'Università degli studi dell'Aquila:

Dottorato di ricerca in MEDICINA TRASLAZIONALE: METODOLOGIE MOLECOLARI DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE APPLICATE ALLE SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE E PSICOCOMPORTAMENTALI	
Posti	4
Borse di studio	2
Finanziamento Borse studio	n. 1 Borsa Università dell'Aquila n. 1 Borsa Dipartimento di Scienze della Salute
Sede consorziata	NESSUNA
Durata del corso	3 anni
Curricula	a) Metodologie per la diagnostica molecolare di alterazioni della struttura ed espressione genica in patologie tumorali, degenerative e autoimmuni b) Metodologie per l'allestimento di modelli sperimentali di applicazioni terapeutiche per patologie tumorali, degenerative e autoimmuni c) Metodologie per l'isolamento e il mantenimento di cellule staminali adulte per la riparazione tissutale d) Modelli sperimentali per l'ottimizzazione di applicazioni terapeutiche per il rimodellamento e la riparazione tissutale e) Individuazione e valutazione genetica ed epigenetica di fattori di rischio neurobiologici nello sviluppo di comportamenti maladattivi determinati da eventi traumatici di forte impatto emotivo
Struttura di riferimento	Dipartimento di scienze della salute
Coordinatore	prof.ssa Maria Grazia Cifone cifone@univaq.it

Art. 3.

Requisiti per l'attivazione del Corso di dottorato

Il numero minimo degli ammessi al Corso di dottorato non può essere inferiore a tre, intendendo per «ammessi» coloro che risultino vincitori del concorso di ammissione e che abbiano regolarizzato la propria posizione amministrativa con l'iscrizione al corso.

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti di soggetti estranei all'Amministrazione universitaria, purché resi noti dai finanziatori entro il termine di scadenza del bando. L'eventuale aumento del numero delle borse di studio sarà reso noto utilizzando i consueti supporti informatici.

Il mancato perfezionamento delle convenzioni per il finanziamento delle borse da parte di Enti pubblici e privati comporterà la riduzione del numero complessivo dei posti.

Il numero delle borse di studio potrà, inoltre, essere aumentato a seguito dell'approvazione di Progetti di rilevante interesse nazionale, da parte del MIUR, in cui sia stata prevista l'attivazione di borse di dottorato, anche dopo la scadenza del presente bando.

L'aumento delle borse di studio può determinare l'incremento dei posti globalmente messi a concorso, fermi restando in ogni caso i termini di scadenza previsti dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 4.

Requisiti per l'accesso

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro i quali siano in possesso, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, di diploma di laurea specialistica, di diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente il decreto ministeriale n. 509/1999 ovvero di titolo equipollente conseguito presso università straniere.

I cittadini comunitari ed extra comunitari in possesso di titolo accademico che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno — unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere — fare espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso.

A tal fine alla domanda di partecipazione dovranno allegare, tradotti e legalizzati dalle competenti Autorità Diplomatiche italiane, la seguente documentazione:

originale del diploma di maturità con relativa dichiarazione di valore;

originale del diploma di laurea con relativa dichiarazione di valore;

certificato di laurea con indicati tutti gli esami sostenuti e relativi programmi di studio necessari al Collegio dei docenti per la dichiarazione di equipollenza.

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui ai commi precedenti.

Possono inoltre presentare domanda di partecipazione, pur non avendo diritto alla borsa di studio, coloro che sono già in possesso del titolo di Dottore di ricerca, i titolari di assegni di ricerca ed i cittadini extracomunitari anche se borsisti del Governo italiano o titolari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita.

Possono infine presentare domanda di partecipazione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro la data fissata per lo svolgimento della prova scritta. In tal caso l'ammissione verrà disposta «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a consegnare, prima dell'inizio della prova scritta, il certificato attestante l'avvenuto conseguimento del titolo o apposita autocertificazione direttamente ad uno dei membri della commissione.

